



COMUNE DI SAN LUCA

Provincia di Reggio Calabria

C.so Corrado Alvaro n. 2, 89030 San Luca

Partita IVA 00818910804/Codice Fiscale 81002990802

Tel. 0964/985012 – Fax 0964/985720

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) SEMPLIFICATO

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **3506** di cui:
maschi n. **1724**

femmine n. **1814**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **283**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **425**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **551**

in età adulta (30/65 anni) n. **1574**

oltre 65 anni n. **673**

Nati nell'anno n. **28**

Deceduti nell'anno n. **55**

Saldo naturale: - **27**

Immigrati nell'anno n. **35**

Emigrati nell'anno n. **84**

Saldo migratorio: - **49**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **76**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **0**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **0**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **105**
Scuole primarie con posti n. **201**
Scuole secondarie con posti n. **109**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **30**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **500**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **400**
Rete gas Km **10**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **7**
Veicoli a disposizione n. **6**
Convenzioni: n. 1 - Convenzione con il Comune di Benestare per fornitura idrica
n. 1 – Convenzione con il Comune di Casignana per l'utilizzo dell'autocompattatore

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi necroscopici e cimiteriali;
- Servizio Acquedotto;
- Gestione impianto pubblica illuminazione

Servizi gestiti in forma associata

Non ricorre la fattispecie

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizi di smaltimento rifiuti;
- Gestione sito internet, albo pretorio e firma digitale.

Servizi affidati ad altri soggetti

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

DENOMINAZIONE	Sito Web	% Partecipata
Asmenet Calabria società consorsortile ARL	www.asmenetcalabria.it	0,38
Locride Ambiente spa	www.locrideambientespa.it	0,479

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **738.804,92**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **447.854,87**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **208.824,92**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **342.613,22**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0
2020	60	5,96
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	66.869,88	3.189.051,12	2,09
2020	68.858,22	3.597.954,63	1,91
2019	72,037,03	2.389.210,93	3,020

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	23.478,89
2020	151.943,71
2019	63.589,67

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 991.087,46 per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 33.036,25

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario è quello previsto nel piano di rientro approvato con deliberazione C.S. n 45 del 20.05.2015.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	11	11	0
Categoria B1	9	9	0
Categoria B3	2	1	1

Categoria C	1	1	0
Categoria D1	2	1	1
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	26	24	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	630.795,08	196,63
2020	0	829.145,45	107,26
2019	0	919.078,76	69,29
2018	0	983.146,08	61,12
2017	0	909.081,04	56,52

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.392.331,38	2.364.866,86	1.881.104,94	1.966.754,56	1.877.506,15	1.838.060,15	4,553
Contributi e trasferimenti correnti	611.577,87	430.108,27	919.715,45	636.497,85	552.237,02	552.237,02	- 30,794
Extratributarie	594.045,38	394.075,99	959.640,32	995.306,32	696.397,05	696.397,05	3,716
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.597.954,63	3.189.051,12	3.760.460,71	3.598.558,73	3.126.140,22	3.086.694,22	- 4,305
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	25.834,44	42.104,70	27.104,70	0,00	0,00	- 35,625
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.597.954,63	3.214.885,56	3.802.565,41	3.625.663,43	3.126.140,22	3.086.694,22	- 4,652
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	303.917,15	1.013.935,74	1.356.827,89	3.846.574,70	1.157.000,00	1.707.000,00	183,497
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	211.688,67	527.604,68	281.656,83	0,00	0,00	- 46,615
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	303.917,15	1.335.624,41	1.884.432,57	4.128.231,53	1.157.000,00	1.707.000,00	119,070
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	11.941,33	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	11.941,33	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.913.813,11	4.550.509,97	7.686.997,98	9.753.894,96	6.283.140,22	6.793.694,22	26,888

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.369.264,95	1.571.690,63	5.598.560,36	5.468.898,10	- 2,315
Contributi e trasferimenti correnti	521.640,46	352.441,81	1.226.324,16	988.681,10	- 19,378
Extratributarie	178.805,02	345.003,11	2.428.673,55	2.684.833,80	10,547
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.069.710,43	2.269.135,55	9.253.558,07	9.142.413,00	- 1,201
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.069.710,43	2.269.135,55	9.253.558,07	9.142.413,00	- 1,201
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	257.154,50	469.053,66	2.229.044,34	4.054.694,41	81,902
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	6.225,22	297.227,50	1.190.155,44	903.066,42	- 24,121
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	263.379,72	766.281,16	3.419.199,78	4.957.760,83	44,997
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	11.941,33	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	11.941,33	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.345.031,48	3.035.416,71	14.672.757,85	16.100.173,83	9,728

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2022	2023	2022	2023
Prima casa	10,60	10,60	118.333,47	120.000,00
Altri fabbricati residenziali	10,60	10,60		
Altri fabbricati non residenziali	10,60	0,0000		
Terreni	0,0000	0,0000		
Aree fabbricabili	0,0000	10,60		
TOTALE			118.333,47	120.000,00

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie e tariffarie dell'Ente dovranno essere improntate al mantenimento di un'equità fiscale e ad una adeguata copertura dei costi dei servizi oltre che a un'azione incisiva di recupero dell'evasione tributaria.

Alla data di insediamento dell'attuale amministrazione (maggio 2019) l'Ente ha accumulato un notevole carico di ruoli tributari e tariffari afferenti annualità pregresse (solleciti di pagamento TARSU 2011 e 2012, ruolo idrico dal 2011 al 2016 I° periodo; avviso di accertamento TARI 2014; solleciti di pagamento idrico dal 2013 al I periodo 2016; servizio idrico ruolo ordinario 2017 e 2018). Nel corso dell'anno 2020, nonostante la carenza di organico presso l'ufficio tributi decisamente insufficiente a garantire gli adempimenti connessi, sono stati emessi i ruoli ordinari del servizio idrico anni 2017 e 2018, della Tari 2020 e gli avvisi di accertamento anno 2015 imu – tasi - e tari. Nel corso del 2021 sono stati emessi ruoli ordinari idrico 2019 e Tari 2021, avvisi di accertamento Imu, Tasi e Tari 2016, ruolo coattivo Imu 2012. Nel corso dell'anno 2022 sono stati emessi i ruoli coattivi Imu 2013, Imu 2014 e Tasi 2014. Nel corso del 2023 sono stati emessi ingiunzioni di pagamento relativi al ruolo servizio idrico integrato anno 2016 secondo periodo, e i solleciti di pagamento relativi al ruolo servizio idrico integrato anno 2017.

E' necessario che l'ente nel triennio 2023-2025, al fine di garantire la continuità dei servizi, intensifichi l'azione di recupero dell'evasione tributaria soprattutto per quanto riguarda sia il servizio idrico integrato, e sia la Tassa Rifiuti (TARI) tramite il censimento degli identificativi catastali degli immobili e l'incrocio delle superfici imponibili con quelle registrate presso l'Agenzia del Territorio.

Deve essere altresì accelerata l'azione di recupero coattivo nei confronti degli utenti morosi tramite invio dei ruoli ad Agenzia delle Entrate Riscossione.

Relativamente alle entrate tributarie, è necessario che l'Ente mantenga l'aliquota d'imposta sulla tassazione immobiliare (IMU + TASI) nella misura complessiva del 10,60 per mille. Allo scopo di semplificare gli adempimenti tributari a carico dei contribuenti, nonché l'azione accertativa operata dall'ufficio tributi, è stato deliberato con decorrenza dal 1.01.2019 l'azzeramento dell'aliquota TASI e l'applicazione al 10,60 per mille dell'IMU.

Nell'ambito delle politiche tariffarie l'Ente dovrà garantire la riscossione delle tariffe afferenti il servizio scuolabus e refezione scolastica con l'obiettivo di mantenere, per gli anni 2023 – 2025, percentuali di copertura del servizio con le entrate proprie rispettivamente al 38% ed al 36%.

E' 1.838.530,68altresì necessario che le letture dei contatori del servizio idrico integrato siano puntualmente effettuate ogni anno secondo le indicazioni dell'Arera, allo scopo di evitare che si accumulino nuovamente ruoli relativi ad anni pregressi.

Nell'ambito della gestione delle entrate extratributarie è di fondamentale importanza che nel 2023 vengano emesse e postalizzate agli utenti le fatture del servizio idrico riferite alle annualità 2020 e 2021 già trascorse. Le entrate suddette sono state infatti previste ai capitoli n. 1610 e n. 1490 del bilancio di previsione 2023-2025.

Allo scopo di salvaguardare adeguatamente gli equilibri di bilancio nella parte uscita del bilancio è stato allocato un congruo FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' calcolato a norma del principio contabile applicato, Allegato 4.2 al D.lgs. n. 118/2011.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà necessariamente incentivare l'attività di riscossione delle entrate proprie, atteso che quota parte delle

opere di investimento è finanziata con avanzo di competenza di parte corrente. L'innalzamento delle percentuali di riscossione di tributi e tariffe del servizio idrico integrato, produce la riduzione degli accantonamenti obbligatori al fondo crediti di dubbia esigibilità, liberando risorse che possono essere impiegate per servizi ed opere a beneficio della comunità. Il problema cruciale dell'Ente è rappresentato infatti dalla scarsissima percentuale di riscossione. A partire dall'anno 2010 in avanti i ruoli non sono stati trasmessi ai cittadini con cadenza annuale; si è pertanto accumulato un carico di tributi relativi ad annualità passate da smaltire. Tale arretrato comprendeva la tassa rifiuti riferita agli anni dal 2009 al 2012 e il servizio idrico dal 2009 al 2015. I Ruoli ordinari della tassa rifiuti relative agli anni 2009 e 2010 e le liste di carico del servizio idrico per gli anni 2009-2010 sono stati emessi e postalizzati dalla Commissione Straordinaria nel 2014. Il ruolo della tassa rifiuti TARSU 2011 è stato inviato agli utenti nel 2016 e quello della Tarsu 2012 nel 2017: Dall'anno 2013 in avanti, con il passaggio della tassa rifiuti da Tarsu a Tares prima (nel 2013) e Tari dopo (dal 2014 in poi) i ruoli della tassa rifiuti sono stati approvati e inviati agli utenti per il pagamento in corso d'anno. Per quanto riguarda il servizio idrico invece le liste di carico relative alle annualità 2011 e 2012 sono state bollettate nel 2015. A causa di problematiche afferenti la corretta quantificazione ed applicazione delle tariffe del servizio idrico sulla base delle disposizioni di legge vigenti e della normativa di settore si è proceduto nel 2016 all'emissione di una lista di carico suppletiva per l'annualità 2011 e nel 2017 all'emissione di una lista di carico suppletiva per l'annualità 2012. Nel 2016 è stata completata l'operazione di censimento di tutte le utenze idriche esistenti sul territorio comunale ai fini della sostituzione dei misuratori idrometrici esistenti con contatori nuovi. Per tale ragione il Commissario Prefettizio ha disposto che nel 2017 fosse effettuata, con l'ausilio degli operai comunali, la lettura dei consumi registrati sui nuovi misuratori idrometrici installati presso le utenze e contestualmente fosse effettuata la bollettazione di quello che è stato chiamato II° periodo 2016 cioè del periodo compreso tra la data di installazione del nuovo contatore fino al 31.12.2016. Nel 2018 sono stati invece fatturati agli utenti i consumi del servizio idrico relativi alle annualità 2013, 2014, 2015 e primo periodo 2016, dove il primo periodo 2016 si riferisce ai consumi registrati sul "vecchio contatore dell'acqua" e che vanno dal 1.01.2016 alla data di sostituzione del contatore. Nel 2019 sono stati inviati i solleciti idrico 2010 e Tarsu 2010 oltre l'avviso di accertamento IMU 2014 e TASI 2014. Sempre nella medesima annualità è stato emesso il ruolo ordinario TARI 2019. Nel corso dell'anno 2020, nonostante la carenza di organico presso l'ufficio tributi decisamente insufficiente a garantire gli adempimenti connessi, sono stati emessi i ruoli ordinari del servizio idrico anni 2017 e 2018, e gli avvisi di accertamento anno 2015 imu – tasi - e tari. Negli ultimi anni pertanto i cittadini di San Luca sono stati gravati dal carico delle imposte in corso d'anno oltre che di quelli relativi agli anni precedenti non pagati. Questo accavallarsi di carichi fiscali ha sicuramente contribuito ad abbassare la propensione marginale al pagamento degli utenti, nonostante l'Ente sia intervenuto a favore dei cittadini concedendo ampie possibilità di rateizzazione. Fatta eccezione per i dati relativi alla riscossione del servizio idrico integrato 2° periodo 2016, per come sopra definito, i numeri afferenti gli incassi tributari e tariffari confermano percentuali di riscossione tanto in competenza che a residui molto basse. pag. 14 di 29 Tale fenomeno è anche connesso alla gravissima carenza di personale in forza presso l'ufficio tributi, in quanto in assenza di unità di personale stabilmente assegnate a tale ufficio è impossibile dar corso in maniera sistematica, tempestiva ed efficace all'azione coattiva di recupero nei confronti degli utenti morosi. In forza presso l'Ufficio tributi operano una dipendente di categoria B – part time 24 ore - e due dipendenti di categoria A; quest'ultimi sono stati assegnati per 18 ore presso l'area tributi e per altre 18 presso l'area tecnica, e attendendo anche alle funzioni cimiteriali e di assistenza durante i riti funerari. La carenza cronica di personale addetto all'Ufficio tributi ha causato l'accumularsi nel tempo di un enorme carico di lavoro, oltre ad una serie di inefficienze nell'evasione delle richieste dei cittadini, nelle operazioni di registrazione dei versamenti e scarico dei flussi di pagamento, nonché nell'aggiornamento delle anagrafiche tributarie e tariffarie, risultando oggi indispensabile potenziare adeguatamente nel triennio 2022-2024 l'azione dell'ufficio suddetto. Considerato il comma 897 ess: Fermo restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese cui erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazioni di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. Nel caso in cui l'importo della lettera A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazioni di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione, Il piano triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale illustrati nella seconda parte di questo documento non contengono opere rilevanti al di fuori di un contratto per la dell'impianto di illuminazione finanziato dalla Regione e relativo ad una richiesta avanzata nel 2014. Nella fattispecie del Comune di San Luca, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato a consuntivo supera la cifra di 4 milioni di euro (€ 4.372.910,62) cui bisogna aggiungere l'accantonamento relativo al fondo anticipazione di liquidità, per cui l'Ente, con

l'approvazione del consuntivo 2021 in data 23.05.2022 è limitato nell'utilizzo delle quote di avanzo di amministrazione, e che per il 2022 consuntivo ancora in fase di approvazione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato ammonta ad € 4.863.497,47.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, L'ente ha fatto ricorso nell'anno 2013 all'anticipazione di liquidità per debiti della P.A. ex D.L. 35/2013 per un ammontare complessivo di € 253.458,36. Nel 2015 è stata formulata richiesta al Ministero dell'Interno di un'ulteriore anticipazione di liquidità ex art. 6 del D.L. n. 78/2015. Tale anticipazione è stata concessa per l'importo di € 305.671,28 con un piano di ammortamento trentennale che prevede il pagamento della prima rata a partire dal 2019.(Deliberazione C.P. n. 95 del 27.05.2016) Il combinato di cui ai commi 1 e 5 dell'articolo 6 del D.L. n. 78/2015 ha disposto inoltre che la restituzione delle anticipazioni di liquidità maggiorate degli interessi erogate agli enti che alla data di entrata in vigore del decreto risultavano commissariati ex art. 143 del tuel (infiltrazione mafiosa) ovvero per i quali alla medesima data il periodo di commissariamento risultava scaduto da non più di 18 mesi, è effettuata a decorrere dall'anno 2019 fino alla scadenza di ciascuna anticipazione contratta e fino all'integrale rimborso della stessa. Per cui a partire dall'esercizio 2019 l'ente in aggiunta alle ordinarie rate di ammortamento dei mutui dovrà sopportare l'esborso relativo al rimborso delle rate di ammortamento delle 2 anticipazioni di liquidità in precedenza richieste. Nel corso del 2020 si è proceduto alla richiesta con successiva concessione di un finanziamento per € 110.000,00 al fine di acquisire due automezzi necessari per la manutenzione di servizi fondamentali espletati dal servizio tecnico manutentivo, per cui a partire dall'esercizio 2021 l'Ente in aggiunta alle ordinarie rate di ammortamento dei mutui, dovrà sopportare l'esborso relativo al rimborso delle rate con un piano di ammortamento di anni 29 .

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.364.866,86	2.461.699,81	2.461.699,81
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	430.108,27	438.786,44	434.156,64
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	394.075,99	649.756,91	649.756,91
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.189.051,12	3.550.243,16	3.545.613,36
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	318.905,11	355.024,32	354.561,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	65.854,84	62.477,06	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	65.520,34	65.524,34	59.432,45
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		187.529,93	227.022,92	295.128,89
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.838.560,68	0,00	0,00

Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà tenere costantemente monitorata la spesa corrente, in particolare quella afferente le utenze (elettriche, telefoniche, servizi vari) in modo da individuare ed arginare tempestivamente eventuali incrementi rispetto ai consumi medi. Ungravissima criticità è rappresentata dai debiti fuori bilancio che, per come rappresentato nelle tabelle in premessa, costituiscono un fenomeno costante e con numeri tendenzialmente crescenti nel bilancio dell'Ente. Trattasi nello specifico di fattispecie debitorie ex comma 1 lett. a) dell'art. 194 del Tuel, cioè debiti derivanti da sentenze esecutive E' di fondamentale importanza che dopo il riconoscimento del debito i creditori dell'Ente vengano tempestivamente pagati – anche in modo dilazionato, previa apposita transazione- evitando ulteriori aggravii per le casse comunali connessi ad atti di precetto, di pignoramento ed assegnazione somme. E' necessario riorganizzare l'ufficio contenzioso, assegnando, a supporto di tale ufficio, personale dotato di adeguate competenze in materia giuridica, in modo da arginare tempestivamente le azioni legali intraprese nei confronti dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'Ente ha adottato apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 21.12.2020, in allegato, che modifica il Fabbisogno del Personale per il triennio 2019-2021.

Il Piano triennale del fabbisogno del personale sarà deliberato con provvedimento separato dalla Giunta Comunale in sede di adozione del PIAO.

Programma degli incarichi di consulenza e collaborazione

(art 3 comma 55 L. 244/08)

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) come modificata tra gli altri dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112 () convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, prevede per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione nel ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- ✓ all'articolo 3, comma 55, dispone che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ all'articolo 3, comma 56, ha demandato alla regolamentazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi a soggetti estranei e ha così rinviato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi in argomento, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Considerato che:

- ✓ il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- ✓ la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma, costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ✓ possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 a memoria del quale: "Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti..omissis.

Per il triennio 2023/2025 l'Ente ha ritenuto di non ricorrere all' affidamento di incarichi e consulenze a professionisti esterni rispettando il principio di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione nel ricorso agli incarichi esterni di collaborazione.

Al fini del presente programma va inoltre tenuto conto che:

- potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati e sempre nel rispetto della normativa vigente in materia;
- sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del q.t.e. dell'opera da realizzare;
- l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale prevista in materia di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione, nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- nella delibera di approvazione del bilancio di previsione vengono individuati i limiti di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione di cui all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, e all'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014 e successivi aggiornamenti.

Programma triennale lavori pubblici e programma biennale degli acquisti forniture e servizi

Il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sono strumenti di programmazione e pianificazione della spesa pubblica in un'ottica di aggregazione della domanda all'interno della stessa amministrazione.

Essi sono definiti all'art. 3 del D. Lgs. 50/2016 come quei documenti che le amministrazioni adottano al fine di individuare, rispettivamente, i lavori da avviare nel triennio e gli acquisti di forniture e servizi da disporre nel biennio per soddisfare i fabbisogni rilevati e valutati dall'amministrazione preposta.

Il programma triennale e il programma biennale consistono nella sintesi degli obiettivi e delle esigenze dell'amministrazione; essi sono redatti sulla base di analisi dei bisogni dell'ente ed in particolare individuano le opere da realizzare o i beni e servizi da acquisire, specificando le risorse finanziarie, le priorità e le caratteristiche dei medesimi.

La loro adozione, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, è obbligatoria e deve essere coerente con gli atti di programmazione economico-finanziaria dell'ente. Il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale di forniture e servizi contengono rispettivamente i lavori di importo stimato pari o superiore a 100.000 euro e gli acquisti di importo stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Strumento esecutivo di tali documenti programmatori è rappresentato dall'elenco annuale di lavori e dall'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi da avviare nel corso della prima annualità del programma stesso. Relativamente ai lavori, il programma triennale e l'elenco annuale devono indicare i mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Il decreto ministeriale del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, definisce:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	516.590,58	0,00	516.590,58
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	343.244,02	541.821,52	885.065,54
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
totale	859.834,60	541.821,52	1.401.656,12

Il referente del programma
Ing. Antonella Catanzariti

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA**

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
81002990802202300001.	81002990802	2023	2023	non previsto	NO		NO	Calabria	servizi	65300000-6	Erogazione di energia elettrica e servizi connessi	2	Ing. Antonella Catanzariti	12	SI	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00	0,00		226120	CONSP	NO
81002990802202300002.	81002990802	2023	2023	non previsto	NO		NO	Calabria	servizi	90511100-3	Servizio Integrato di raccolta differenziata dei rifiuti con il metodo porta a porta a ridotto impatto ambientale D.M. 23/06/2022	1	Ing. Antonella Catanzariti	48	SI	66.192,50	264.770,00	728.117,50	1.059.080,00	0,00		235089	Stazione Unica Appaltante Città Metropolitana di Reggio Calabria	NO
81002990802202300003.	81002990802	2023	2023	non previsto	NO		NO	Calabria	servizi	66600000-6	Servizio mensa scolastica	2	Dott.ssa Adriana Agresta	36	SI	77.051,52	77.051,52	77.051,52	231.154,56	0,00		235089	Stazione Unica Appaltante Città Metropolitana di Reggio Calabria	NO
81002990802202300004.	81002990802	2023	2023	D51F22001710006	NO		NO	Calabria	servizi	72413000-8	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE	1	Dott.ssa Adriana Agresta	---	NO	79.922,00	0,00	0,00	79.922,00	0,00		226120	MePa	NO
81002990802202300005.	81002990802	2023	2023	D51C22001240006	NO		NO	Calabria	servizi	72411000-4	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	1	Dott. Vincenzo Colarco	---	NO	77.897,00	0,00	0,00	77.897,00	0,00		226120	MePa	NO
81002990802202300006.	81002990802	2023	2023	D51F22002880006	NO		NO	Calabria	servizi	72411000-4	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE	1	Dott.ssa Adriana Agresta	---	NO	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	0,00		226120	MePa	NO
81002990802202300007.	81002990802	2023	2023	D51F23000180006	NO		NO	Calabria	servizi	72411000-4	pagoPA - Comuni	1	Dott. Vincenzo Colarco	---	NO	20.638,00	0,00	0,00	20.638,00	0,00		226120	MePa	NO
81002990802202300008.	81002990802	2023	2023	D57H21008870001	SI	Lavoro CUI 81002990802202300003	NO	Calabria	servizi	71300000-1	Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) - Riquilibrata urbana del centro storico del paese di San Luca - Zona circostante alla "Casa di Corrado Alvaro" - Affidamento incarico progettazione, DL e coordinamento sicurezza	1	Ing. Antonella Catanzariti	---	NO	344.771,58	0,00	0,00	344.771,58	0,00		235089	Stazione Unica Appaltante Città Metropolitana di Reggio Calabria	NO
																880.472,60	541.821,52	805.169,02	2.227.463,14	0,00				

Il referente del programma
Ing. Antonella Catanzariti

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Ing. Antonella Catanzariti

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.473.062,00	1.050.000,00	1.000.000,00	3.523.062,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi fuori bilancio	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.873.062,00	1.450.000,00	1.000.000,00	4.323.062,00

Il referente del programma
ing. Antonella Catanzariti

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma
ing. Antonella Catanzariti

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016																	
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1, art. 191	immobili disponibili ex articolo 21, comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato					
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		

Il referente del programma
ing. Antonella Catanzariti

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA**

INTERVENTI RICOMPRESI NEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Anm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
81002990802 2023 00001		J55D12000350002	2023	ing. Antonella Catanzariti	no	no	18	080	074	3 : ITF65	01	altre infrastrutture per ambiente e territorio	Intervento di Consolidamento nel Centro Abitato di San Luca	1	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00				
81002990802 2023 00002		D57G2200030006	2023	ing. Antonella Catanzariti	no	no	18	080	074	3 : ITF65	07	edilizia sociale e scolastica	Riqualificazione Architettonica e Funzionale e Messa in Sicurezza della Mensa Scolastica della Scuola Elementare Corrado Alvaro	1	223.062,00	0,00	0,00	0,00	223.062,00	0,00				
81002990802 2023 00003		D57H21008870001	2023	ing. Antonella Catanzariti	no	no	18	080	074	3 : ITF65	01	altre infrastrutture per ambiente e territorio	Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) – Riqualificazione urbana del centro storico del paese di San Luca – Zona circostante alla "Casa di Corrado Alvaro"	1	400.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	600.000,00	3.000.000,00	0,00				
81002990802 2023 00004		D51B23000000002	2023	ing. Antonella Catanzariti	no	no	18	080	074	3 : ITF65	01	altre infrastrutture per ambiente e territorio	REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE LUNGO LA FIUMARA BONAMICO DI SAN LUCA E IL COMUNE DI BOVALINO	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00				
81002990802 2023 00005		D58E23000010006	2023	ing. Antonella Catanzariti	no	no	18	080	074	3 : ITF65	99	altre infrastrutture per ambiente e territorio	EFFICIENTAMENTO IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	1	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00				
81002990802 2023 00006		D54D23002200006	2023	ing. Antonella Catanzariti	no	no	18	080	074	3 : ITF65	99	altre infrastrutture per ambiente e territorio	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PRESSO IL CENTRO CULTURALE FALCONE - BORSELLINO	1	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00				
81002990802 2023 00007		D56I23000000006	2024	ing. Antonella Catanzariti	no	no	18	080	074	3 : ITF65	99	altre infrastrutture per ambiente e territorio	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00				

Il referente del programma
ing. Antonella Catanzariti

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
81002990802 2023 00001	J55D12000350002	Intervento di Consolidamento nel Centro Abitato di San Luca	ing. Antonella Catanzariti	400.000,00	800.000,00	MIS	1	SI	NO	progetto esecutivo	235089	Stazione Unica Appaltante Reggio Calabria	
81002990802 2023 00002	D57G22000030006	Riqualificazione Architettonica e Funzionale e Messa in Sicurezza della Mensa Scolastica della Scuola Elementare Corrado Alvaro	ing. Antonella Catanzariti	223.062,00	223.062,00	CPA	1	SI	NO	progetto esecutivo	235089	Stazione Unica Appaltante Reggio Calabria	
81002990802 2023 00003	D57H21008870001	Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) – Riqualificazione urbana del centro storico del paese di San Luca – Zona circostante alla "Casa di Corrado Alvaro"	ing. Antonella Catanzariti	400.000,00	3.000.000,00	CPA	1	SI	NO	studio fattibilità	235089	Stazione Unica Appaltante Reggio Calabria	
81002990802 2023 00004	D51B23000000002	REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE LUNGO LA FIUMARA BONAMICO DI SAN LUCA E IL COMUNE DI BOVALINO	ing. Antonella Catanzariti	800.000,00	800.000,00	URB	1	SI	NO	studio fattibilità	235090	Stazione Unica Appaltante Reggio Calabria	
81002990802 2023 00005	D58E23000010006	EFFICIENTAMENTO IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE	ing. Antonella Catanzariti	25.000,00	25.000,00	MIS	1	SI	NO	studio fattibilità	226120	MePa	
81002990802 2023 00006	D54D23002200006	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PRESSO IL CENTRO CULTURALE FALCONE - BORSELLINO	ing. Antonella Catanzariti	25.000,00	25.000,00	MIS	1	SI	NO	studio fattibilità	226120	MePa	

Il referente del programma
ing. Antonella Catanzariti

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN LUCA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
ing. Antonella Catanzariti

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi oppure in fase di avvio:

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento in relazione ai quali l'Amministrazione intende completare le opere nel rispetto dei cronoprogrammi formulati dall'Ufficio Tecnico:

- Realizzazione Depuratore Comunale;
- Interventi di Riqualificazione urbana finanziati con il mutuo contrattato con la Cassa Depositi e Prestiti nel 2017;
- Costruzione Muro presso la scuola elementare: lavori finanziati con avanzo di amministrazione;
- Completamento "Casa della cultura e della legalità in località polsi";
- Ammodernamento e potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione e contestuale inserimento di apparecchiature per la video sorveglianza;
- Messa in Sicurezza dell'arteria stradale S. Maria -Acquedotto Menti (intervento aggiudicato definitivamente);
- Ampliamento e Consolidamento del Cimitero Comunale (intervento aggiudicato definitivamente);
- Completamento rete fognaria (intervento in fase di aggiudicazione definitiva).

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare attentamente la spesa del personale garantendo che la programmazione del fabbisogno di personale per tutto il triennio 2023-2025 sia contenuta nel limite della media della spesa relativa al triennio 2011-2013. Sarà altresì necessario monitorare attentamente nell'ambito della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio le percentuali di riscossione registrate relativamente a Tassa rifiuti, servizio idrico, recupero evasione Imu/Tas/Tari, in modo da poter tempestivamente adeguare l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato in uscita nel bilancio di previsione 2022 in presenza di eventuali squilibri. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione dovrà essere indirizzata a incrementare in maniera incisiva la riscossione delle entrate. A tale scopo è necessario monitorare con cadenza almeno trimestrale i flussi di cassa in entrata ed in uscita.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		986.596,90			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		27.104,70	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		33.036,25	33.036,25	33.036,25
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.598.558,73 0,00	3.126.140,22 0,00	3.086.694,22 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.474.633,09 0,00 773.684,47	2.959.724,22 0,00 560.000,75	2.919.023,12 0,00 551.064,46
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		115.664,79 0,00 0,00	119.379,75 0,00 0,00	119.634,85 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			2.329,30	14.000,00	15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.873,82 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		10.203,12	14.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		281.656,83	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.846.574,70	1.157.000,00	1.707.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		10.203,12	14.000,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.138.434,65 0,00	1.171.000,00 0,00	1.722.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		7.873,82		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-7.873,82	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 10.203,12, 14.000,00, 15.000,000 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono volte all' acquisto Arredi per ufficio, macchine, hardware e software per ufficio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	986.596,90								
Utilizzo avanzo di amministrazione		7.873,82	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		33.036,25	33.036,25	33.036,25
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		308.761,53	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.468.898,10	1.966.754,56	1.877.506,15	1.838.060,15	Titolo 1 - Spese correnti	3.705.251,57	3.474.633,09	2.959.724,22	2.919.023,12
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	988.681,10	636.497,85	552.237,02	552.237,02					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.684.833,80	995.306,32	696.397,05	696.397,05					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.054.694,41	3.846.574,70	1.157.000,00	1.707.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.614.369,27	4.138.434,65	1.171.000,00	1.722.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	13.197.107,41	7.445.133,43	4.283.140,22	4.793.694,22	Totale spese finali	9.319.620,84	7.613.067,74	4.130.724,22	4.641.023,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	903.066,42	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	115.664,84	115.664,79	119.379,75	119.634,85
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.381.548,63	3.122.098,74	3.122.098,74	3.122.098,74	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.451.307,28	3.122.098,74	3.122.098,74	3.122.098,74
Totale titoli	19.481.722,46	12.567.232,17	9.405.238,96	9.915.792,96	Totale titoli	14.886.592,96	12.850.831,27	9.372.202,71	9.882.756,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.468.319,36	12.883.867,52	9.405.238,96	9.915.792,96	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.886.592,96	12.883.867,52	9.405.238,96	9.915.792,96
Fondo di cassa finale presunto	5.581.726,40								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE **03** **Ordine pubblico e sicurezza**

OBIETTIVO: AMMODERNAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E INSERIMENTO DI APPARECCHIATURE DI VIDEOSORVEGLIANZA

Descrizione finalità da conseguire

Rafforzare gli strumenti finalizzati a migliorare le condizioni di legalità e sicurezza.

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta nasce dalla necessità di accrescere la sicurezza di cittadini ed imprese in un contesto caratterizzato da alta presenza e pervasività dei fenomeni criminali e di tipo mafioso.

Risorse umane e strumentali:

I lavori saranno eseguiti da ditte specializzate.

MISSIONE **08** **Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

- OBIETTIVO: DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO DEL 05/08/2020: MESSA IN SICUREZZA DELL'ARTERIA STRADALE S.MARIA - ACQUEDOTTO MENTI, FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO STATALE DI CUI ALL' ART 1 COMMA 139 L 160 2019.

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella della messa in sicurezza dell'arteria stradale S.Maria-Acquedotto Menti, in grave stato di dissesto in seguito agli eventi alluvionali degli anni passati.

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta è quella di rendere sicura l'arteria stradale per permettere la manutenzione dell'acquedotto e tutelare gli utenti che vi transitano quotidianamente.

Risorse umane e strumentali:

I lavori verranno eseguiti da ditte specializzate.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

L'intervento sarà finanziato con contributo derivante da Decreto Ministero dell'Interno del 05/08/2020.

- OBIETTIVO: AMPLIAMENTO E CONSOLIDAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella di porre in atto interventi per il consolidamento dell'esistente cimitero comunale sito in località Flavia e di provvedere ad un ampliamento al fine di venire incontro alle esigenze della cittadinanza.

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta è quella di mettere soprattutto in sicurezza una parte del cimitero, resa instabile da una serie di smottamenti. Si tratta di interventi strategici per il mantenimento del patrimonio immobiliare comunale.

Risorse umane e strumentali:

I lavori verranno eseguiti da ditte specializzate.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

L'intervento sarà finanziato con contributo regionale (DGR 21 del 20/01/2022).

- OBIETTIVO: - RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO DEL PAESE DI SAN LUCA – ZONA CIRCOSTANTE ALLA “CASA DI CORRADO ALVARO”

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella di mantenimento del patrimonio urbanistico del centro storico, al fine di accrescere l'attrattività turistica e incentivare l'economia cittadina.

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta è quella di mettere soprattutto in sicurezza una parte del centro storico. Si tratta di interventi strategici per il mantenimento del patrimonio urbanistico e per l'aumento dell'attrattività turistica.

Risorse umane e strumentali:

I lavori verranno eseguiti da ditte specializzate.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

L'intervento sarà finanziato con contributo statale (DELIBERA CIPESS DEL 2/8/2022 N. 30).

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

- OBIETTIVO: DGR N 7585 DEL 08.07.2022 INTERVENTI CICLO IDRICO INTEGRATO COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA.

Descrizione finalità da conseguire

La finalità da conseguire è quella del collettamento fognario del centro urbano, al fine di garantire il deflusso dei reflui fognari verso il realizzando depuratore comunale.

Motivazione delle scelte

La motivazione della scelta è quella di tutelare l'ambiente e di garantire l'igiene pubblica.

Risorse umane e strumentali:

I lavori verranno eseguiti da ditte specializzate.

Risorse finanziarie per la realizzazione del programma

L'intervento sarà finanziato con contributo regionale (DGR 7585 del 08/07/2022)

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**Gestione di competenza**

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.481.174,62	129.560,00	0,00	1.610.734,62	1.305.800,71	14.000,00	0,00	1.319.800,71	1.277.110,04	15.000,00	0,00	1.292.110,04
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	49.166,92	1.500,00	0,00	50.666,92	48.966,92	0,00	0,00	48.966,92	48.966,92	0,00	0,00	48.966,92
4	132.800,00	323.062,50	0,00	455.862,50	127.600,00	50.000,00	0,00	177.600,00	124.793,86	0,00	0,00	124.793,86
5	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00
6	8.500,00	0,00	0,00	8.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	253.923,82	3.014.261,96	0,00	3.268.185,78	185.050,00	1.000.000,00	0,00	1.185.050,00	186.050,00	1.600.000,00	0,00	1.786.050,00
9	541.312,23	536.695,19	0,00	1.078.007,42	513.434,90	57.000,00	0,00	570.434,90	511.434,90	57.000,00	0,00	568.434,90
10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
12	29.935,00	133.355,00	0,00	163.290,00	29.935,00	50.000,00	0,00	79.935,00	29.935,00	50.000,00	0,00	79.935,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	901.251,26	0,00	0,00	901.251,26	675.967,54	0,00	0,00	675.967,54	667.031,25	0,00	0,00	667.031,25
50	66.069,24	0,00	115.664,79	181.734,03	62.169,15	0,00	119.379,75	181.548,90	62.901,15	0,00	119.634,85	182.536,00
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	3.122.098,74	3.122.098,74	0,00	0,00	3.122.098,74	3.122.098,74	0,00	0,00	3.122.098,74	3.122.098,74
TOTALI	3.474.633,09	4.138.434,65	5.237.763,53	12.850.831,27	2.959.724,22	1.171.000,00	5.241.478,49	9.372.202,71	2.919.023,12	1.722.000,00	5.241.733,59	9.882.756,71

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2.252.641,65	214.584,22	0,00	2.467.225,87

2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	50.923,02	318.049,31	0,00	368.972,33
4	200.910,38	223.788,05	0,00	424.698,43
5	6.231,19	336,68	0,00	6.567,87
6	23.567,97	0,00	0,00	23.567,97
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	324.428,03	3.281.838,89	0,00	3.606.266,92
9	705.530,64	1.394.707,13	0,00	2.100.237,77
10	0,00	1.060,84	0,00	1.060,84
11	7.947,50	0,00	0,00	7.947,50
12	47.289,38	167.990,07	0,00	215.279,45
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	12.014,08	0,00	12.014,08
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	18.725,00	0,00	0,00	18.725,00
50	67.056,81	0,00	115.664,84	182.721,65
60	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99	0,00	0,00	3.451.307,28	3.451.307,28
TOTALI	3.705.251,57	5.614.369,27	5.566.972,12	14.886.592,96

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, e ss.mm.ii., all'art. 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", comma 1 prevede che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio"*.

Il successivo comma 2 prevede che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione"*.

Non sono previsti per il triennio 2023/2025 alienazioni e/o valorizzazioni immobiliari, come risultante dal prospetto che segue:

Elenco dei beni immobili di proprietà comunale da alienare o da valorizzare in attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come sostituiti dall'articolo 27, comma 7, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214)

N.D.	Descrizione	Ubicazione	FG	Mapp.	Valore indicativo I° Anno	Valore indicativo II° Anno	Valore indicativo III° Anno	Intervento previsto	Destinazione urbanistica attuale	Note
---	-----	----	----	-----	----	----	----	-----	----	---
Totale					€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00			

Al fine della regolarizzazione dei suoli di proprietà del Comune di San Luca edificati da parte di terzi, è stato richiesto al Collegio Notariale di Reggio Calabria l'assistenza nella redazione degli atti propedeutici e la successiva stipula di contratti di affrancazione degli usi civici e/o di compravendita.

Conclusa la predisposizione degli eventuali atti propedeutici, si procederà con provvedimento separato all'approvazione dell'elenco dei beni da alienare e/o valorizzare.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Non vi sono enti, aziende e/o società da includere nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di San Luca per come definito dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4.4 al D. lgs. 118/2011.

Non vi sono enti, aziende e/o società che rientrano nel “perimetro di consolidamento” del Comune di San Luca.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

In particolare, l'art.22, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del decreto legislativo 30.03.2001 n.165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche;*
- b) autovetture;*
- c) beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;*

Si riporta di seguito il PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (2023 – 2025)

**PIANO TRIENNALE
DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO
DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

(2023– 2025)

Premessa

I commi dal 594 al 598 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del Dlgs 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2, commi 594 e 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare:

- 1. Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, integrata della parte relativa alla mobile di cui all'art. 595;*
- 2. Autovetture di servizio;*
- 3. Beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni strutturali;*

I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alle competenze sezioni di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 comma 568, richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

PARTE A

DOTAZIONI STRUMENTALI

1. Postazioni informatiche

La normativa di riferimento ha imposto alle pubbliche amministrazioni un progressivo processo di automazione, rendendo necessario e indispensabile l'acquisto di apparecchiature informatiche sia dal punto di vista hardware che software.

L'attuale sistema interno di lavoro prevede una postazione per ciascuno dei dipendenti interni. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato alle mansioni dei vari uffici, le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine ormai divenute obsolete.

A seconda delle necessità si procederà quindi alla sostituzione delle postazioni problematiche.

Ogni postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico fisso connesso alla centrale telefonica per chiamate interne ed esterne.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche

- L'Ente adotta annualmente il documento programmatico per la sicurezza (DPS) ai sensi del D. Lgs 196/2003 contenente le misure di sicurezza da osservare per garantire l'integrità del sistema;*
- Per evitare inutili passaggi e per snellire e velocizzare la tempistica di acquisizione interna dei documenti da parte degli uffici è stato attivato un sistema di cartelle sul server (SCAMBIO) allo scopo di spingere gli utenti abilitati ad ottimizzare l'uso della carta;*
- Ogni Unità Operativa possiede una mail di posta elettronica ad ampio utilizzo per diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna;*
- Ogni Area funzionale è in possesso di casella di posta elettronica certificata;*

Per quanto concerne la verifica del corretto utilizzo delle utenze telefoniche, è sempre possibile, nel rispetto della normativa sulla tutela e riservatezza dei dati personale, attraverso i tabulati analitici del gestore di telefonia mobile, il dettaglio delle telefonate per ciascuna utenza, in caso di scostamenti rispetto alla media dei comuni.

PARTE B

AUTOMEZZI IN SERVIZIO

Il Comune di San Luca dispone degli automezzi indicati e riportati nel prospetto allegato al presente piano.

L'utilizzo delle stesse si limitano ai compiti istituzionali e di servizio.

Non vi è un'autovettura di rappresentanza. Vengono dismessi uno scuolabus non più utilizzato nel servizio e un Fiat Fiorino non più funzionante.

Per ciò che riguarda i collegamenti con i paesi vicini non esiste una rete di collegamento pubblico efficiente, per cui l'utilizzo delle macchine di servizio rappresenta la forma più economica ed efficiente nella gestione dei servizi.

È evidente che allo stato attuale la razionalizzazione – qualora intesa come riduzione finalizzata alla limitazione dell'utilizzo improprio, ai fini del contenimento della spesa – è massima e non ulteriormente comprimibile: misure alternative di trasporto, data la scarsità di collegamenti di linea ed in relazione ai servizi svolti, non sono utilmente individuabili. Gli automezzi in dotazione all'area tecnica vengono utilizzati dagli operai per il servizio di pulizia e manutenzione delle strade e dal personale dell'area tecnica per sopralluoghi e verifiche presso cantieri.

Anche in questo caso appare evidente che forme di trasporto alternativo siano di difficile attuazione.

L'approvvigionamento di carburante avviene mediante singole forniture e sono eseguite a presentazione e consegna di autorizzazione predisposta dall'ufficio tecnico e/o ufficio socio culturale e pubblica istruzione, sottoscritto dal responsabile dell'area o da responsabile di servizio. Nel modello è indicato il dipendente autorizzato ad effettuare il prelievo di carburante. Il dipendente incaricato al prelievo deve sottoscrivere il modello all'atto del prelievo in segno di avvenuta presa in carico del carburante. Nel modello è indicata e riportata a cura dell'ufficio in maniera analitica la qualità di carburante. Nel modello è indicata e riportata a cura dell'ufficio in maniera analitica la quantità di carburante, la natura del carburante (benzina, gasolio), l'automezzo con l'indicazione del numero di targa ed il servizio al quale l'automezzo è in dotazione. Il modello è redatto in triplice esemplare, due dei quali consegnati alla ditta, l'altro depositato agli atti di ufficio. La ditta deve allegare uno dei modelli alle relative fatture esibite per la liquidazione. La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di verificare ed accettare che i modelli sono completi e sottoscritti in tutte le loro parti e non procedere alla consegna del carburante in caso di mancanza del modello o di non rispondenza dello stesso a quanto sopra indicato.

AUTOMEZZI COMUNALI DI SAN LUCA			
N°	TIPO AUTOMEZZO	TARGA	SERVIZIO
1	Autocompattatore	ED363NS	Nettezza Urbana – concesso in comodato al Comune di Casignana
2	Autoscala	AP291MJ	Illuminazione Pubblica – da valutare dismissione
3	Porter - 1	ET121GJ	Servizi Esterni
4	Porter - 2	CZ765PG	Servizi Esterni
5	Fiat - Fiorino	AV689JM	Servizi Esterni – da dismettere
6	Bob Cat	ADS028	Servizi Esterni
7	Scuolabus	BL043LT	Trasporto Alunni – da dismettere
8	Fiat - Panda	CA361PG	Area Amministrativa
9	Toyota	BP212SE	Area Tecnica
10	Toyota Aygo	DG382JH	Autoparco
11	Scuolabus	FS899NR	Trasporto Alunni
12	Automezzo cassonato Renault	GK947BK	Servizi Esterni
13	Autoscala ISUZU	GE370VA	Servizi Esterni – illuminazione pubblica

**BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO
CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI**

Si rimanda all'inventario l'elencazione dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune o sui quali vengono vantati diritti reali.

I costi per la gestione degli immobili di cui sopra non risultano avere margini di diminuzione considerato che l'eventuale eliminazione nel triennio di riferimento di alcuni dei cespiti risulterebbe o impossibile o in contrasto con il puntuale svolgimento dei servizi e con il perseguimento degli obiettivi dell'ente.

Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento e luce).

COMUNE DI SAN LUCA, lì 13 aprile, 2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott. Joseph Nirta

Il Rappresentante Legale
F.to Il Vice Sindaco Domenico Grasso